PAROLISI LEGGE LE MOTIVAZIONI, GLI AVVOCATI: ”SI VA IN APPELLO”

5 Gennaio 2013

TERAMO – Salvatore Parolisi ha letto le motivazioni della sentenza di condanna al carcere a vita dietro le sbarre di ‘Castrogno’.

A consegnargliene copia sono stati i legali difensori.

I 67 fogli contenenti le motivazioni con cui il gup di Teramo, Marina Tommolini, ha stabilito l’ergastolo per l’assassinio della moglie Carmela “Melania” Rea, avvenuto il 18 aprile del 2011 al bosco delle Casermette di Civitella del Tronto (Teramo), sono stati letti dal caporalmaggiore.

Nella verità del giudice Parolisi non si riconosce. E la terna difensiva composta dagli avvocati Nicodemo Gentile, Valter Biscotti e Federica Benguardato preannunciano ricorso in appello.

Lunedì, proprio per fornire le prime controdeduzioni alle motivazioni della sentenza del gup e preannunciare la strategia difensiva nel giudizio di secondo grado, è stata indetta una conferenza stampa alle ore 11 presso il Gran Caffè Italia, in piazza Martiri a Teramo.

Sempre lunedì, torneranno a far visita a Parolisi in carcere. Nel leggere spezzoni del provvedimento di condanna, il sottufficiale non avrebbe fatto commenti, né si sarebbe lasciato andare a sensazioni aperte e manifeste interiorizzando le proprie emozioni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli